

ALLEGATO A

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

Articolo 1

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata "A.EDUC.A." ai sensi della legge 266/91 che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

Articolo 2

L'Associazione ha sede attualmente in Roma, via dell'Impruneta 176 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari.

Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'Ente Morale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

OGGETTO

Articolo 4

"Educazione Ambientale" è un'Associazione di volontariato che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Scopi dell'Associazione sono:

- a) la diffusione di una cultura di difesa dell'ambiente che porti al recupero e alla salvaguardia ambientale di aree ecologiche d'interesse naturalistico e faunistico, progettando lo sviluppo e la manutenzione di aree verdi di piccole, medie e grandi dimensioni;
- b) la promozione di incontri per la formazione civica ed ambientale, rivolta a cittadini di qualsiasi età, con particolare attenzione a tutti gli aspetti della vita quotidiana che vanno dalla osservanza delle più elementari regole di convivenza fino al rispetto del Codice della Strada;

- c) portare, in maniera piu' incisiva, i cittadini alla conoscenza del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata con particolare riguardo alle sanzioni previste in caso di inosservanza;
- d) mantenere una costante collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private da una parte, e tutti gli Enti fornitori di servizi dall'altra, previo normale monitoraggio dei cittadini sul regolare svolgersi della quotidianità del quartiere, attivando gruppi di cittadini per l'osservazione e la segnalazione di disfunzioni o eventi che possano ostacolare la regolare vita di quartiere, incentivando forme di partecipazione attiva e di volontariato dei cittadini;
- e) l'Associazione collaborerà con gli Organi nazionali e rappresentanze di Stati esteri che svolgono attività di salvaguardia dei diritti umani e si interesserà anche all'attività di protezione del mondo animale;
- f) proporre progetti di utilizzazione di aree verdi per attività ludico-ricreative da parte dei cittadini che ne facciano richiesta;
- g) promuovere e/o gestire iniziative ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

SOCI

Articolo 5

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come Soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

I Soci possono essere:

- Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

- Soci Operativi

Sono Soci Operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

- Soci Onorari

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

- Soci Sostenitori o Promotori

Sono Soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

I Soci prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro dipendente o autonomo.

Articolo 6

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

Articolo 7

La qualifica di Socio si perde per

- dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al C. D.; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, causa atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto.
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.

Gli associati che abbiano, comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

RISORSE ECONOMICHE

Articolo 8

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che Soci, non Soci, Enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- contributi di Organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'associazione può inoltre effettuare tutte le operazioni economiche di cui all'articolo 5, comma 2, legge n. 266/1991 e successive modificazioni.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori;
- e) i Proviviri;

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 10

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa.

Articolo 11

La convocazione dell'Assemblea avverrà almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal presidente dell'Associazione, dal C.D. o da almeno un terzo dei Soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 12

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 13

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea, in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del C.D..

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un presidente designato dalla stessa Assemblea.

-Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a undici incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea. L'Assemblea elegge il C.D., determinando di volta in volta il numero dei componenti il C.D. ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali. Al C.D. compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci. Il C.D. può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Articolo 15

Il C.D. nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Sarà facoltà del C.D. preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Articolo 16

I membri del C.D. durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il C.D. provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare i consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Articolo 17

Il C.D. si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del C.D. stesso. Ogni membro del C.D. dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il C.D. potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta: a mezzo lettera raccomandata, o consegnata a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 18

Per la validità della riunione del C.D. è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso. La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del C. più anziano per partecipazione all'Associazione.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 19

Al tesoriere spetta il compito di tenere ed aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario.

Articolo 20

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e presiede le adunanze del C.D. e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del C.D. nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

In particolare compete al Presidente:

-predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;

-redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;

-vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;

-determinare i criteri organizzativi che garantiscono efficienza, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;

-emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi tecnici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi.

Per i casi di indisponibilità ovvero assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

PROBIVIRI

Articolo 21

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un Collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, a cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 22

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere il Collegio dei Revisori dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni, il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del C.D., e controllarne l'operato per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del C.D. le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori, solo se non Soci, è determinato dal C.D. nel rispetto della legislazione vigente.

ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 23

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

SCIoglimento

Articolo 24

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del C.D. approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, salvo diversa destinazione disposta dalla legge, ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

NORME FINALI

Articolo 25

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del Codice Civile.

XXXX

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE
DI VOLONTARIATO DENOMINATA
"A.EDUC.A."**

Il giorno sei del mese di dicembre dell'anno 2007 in Roma, via dell'Impruneta 176, alle ore 17.30, si sono riuniti i seguenti signori:

1. Bertolani Bruno nato a Bolzano il 06/08/1941 e residente a Roma in Via dell'Impruneta 176,
professione: pensionato C.F. BRTBRN41M06A952X;
2. Amorosi Antonella nata a Roma il 27/07/1948 e residente a Roma via Foiano della Chiana 13
professione: impiegata C.F. MRSNNL48L67H50IZ;
3. Cascella Franco nato a Roma il 04/03/1944 e residente a Roma in via Foiano della Chiana 13
professione: pensionato C.F. CSCFNC44C04H50IY
4. Merighi Adelinda nata a Riva d/Garda il 16/01/39 e residente a Roma in via dell'Impruneta 176,
professione: pensionata C.F. MRGDND39A56H330B;
5. Guidotti Renzo nato a Roma 18/04/39 e residente a Roma in via Vaiano 24
professione: pensionato C.F. GDTRNZ39DH501B;
6. Mungo Carlo nato a Roma 09/04/37 e residente a Cerveteri via Saverio Patrizi Monitoro 4
professione: pensionato C.F. MNGCRL37D09H501Z
7. Vendemini Adriana nata a Rimini l'8/01/1941 e residente a Roma in via Pieve Fosciana 69,
professione: pensionata C.F. VNDDR41A48H294O
7. Mardare Rodica nata a Bucarest il 22/06/64 e residente a Roma in Piazzale della Radio 12
professione : assistente sociale C.F. MRDRDC64H62Z129H

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Signor Bruno Bertolani che a sua volta nomina il Signor Cascella Franco segretario della riunione ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione di un'Associazione di volontariato e dà lettura dello Statuto Sociale, che allegato sotto la lettera (A) fa parte integrante del presente Atto Costitutivo.

I comparanti, di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1

E' costituita, ai sensi della legge 266/91, fra i suddetti comparanti l'Associazione di volontariato denominata "Ass.ne Educazione Ambientale "A.EDUC.A."

ART. 2

L'Associazione ha sede provvisoria in Roma, via dell'Impruneta n.176

ART. 3

Scopi dell'Associazione sono:

- a) la diffusione di una cultura di difesa dell'ambiente che porti al recupero e alla salvaguardia ambientale di aree ecologiche d'interesse naturalistico e faunistico, progettando lo sviluppo e la manutenzione di aree verdi di piccole, medie e grandi dimensioni;
- b) la promozione di incontri per la formazione civica ed ambientale, rivolta a cittadini di qualsiasi età, con particolare attenzione a tutti gli aspetti della vita quotidiana che vanno dalla osservanza delle piu' elementari regole di convivenza fino al rispetto del Codice della Strada;
- c) portare, in maniera piu' incisiva, i cittadini alla conoscenza del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata con particolare riguardo alle sanzioni previste in caso di inosservanza;
- d) mantenere una costante collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private da una parte, e

- tutti gli Enti fornitori di servizi dall'altra, previo normale monitoraggio dei cittadini sul regolare svolgersi della quotidianità del quartiere, attivando gruppi di cittadini per l'osservazione e la segnalazione di disfunzioni o eventi che possano ostacolare la regolare vita di quartiere, incentivando forme di partecipazione attiva e di volontariato dei cittadini;
- e) l'Associazione collaborerà con gli Organismi nazionali e rappresentanze di Stati esteri che svolgono attività di salvaguardia dei diritti umani e si interesserà anche all'attività di protezione del mondo animale
 - f) proporre progetti di utilizzazione di aree verdi per attività ludico-ricreative da parte dei cittadini che ne facciano richiesta
 - g) promuovere e/o gestire iniziative ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi statutari.
 - h)

ART. 4

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5

L'Associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione italiana, la legislazione vigente e lo Statuto sociale che stabilisce: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali, la sovranità dell'Assemblea dei Soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, la libera e volontaria adesione all'Associazione, il funzionamento basato sulla volontà democratica espressa dai Soci.

ART. 6

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da n. 8 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche di :

| | |
|-------------------|----------------|
| BERTOLANI Bruno | Presidente |
| VENDEMINI Adriana | Vicepresidente |
| CASCELLA Franco | Segretario |
| GUIDOTTI Renzo | Tesoriere |
| MUNGO Carlo | Consigliere |
| MERIGHI Adelinda | Consigliere |
| AMOROSI Antonella | Consigliere |
| MARDARE Rodica | Consigliere |

ART. 7

Tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

ART. 8

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee dei Soci.

ART. 9

L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

ART. 10

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita. La registrazione è richiesta in esenzione ai sensi dell'articolo 8 della legge 266/91.

Il Presidente _____

Il Segretario _____

Gli intervenuti: _____
